

Allegato A
Deliberazione di Giunta n. 74/23
del 20.07.2023

**Bando per l'erogazione di contributi a sostegno della digitalizzazione
Impresa 4.0 delle MPMI delle province di Pistoia e Prato
Anno 2023**

Pagine 15 (compresa la copertina)

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
PISTOIA-PRATO**



**BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA DIGITALIZZAZIONE IMPRESA 4.0
DELLE MPMI DELLE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO**

Anno 2023

Articolo 1 – Finalità

1. La Camera di Commercio di Pistoia-Prato, nell'ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.0, intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie imprese (da ora in avanti MPMI), di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle **iniziative di digitalizzazione**, anche finalizzate ad approcci *green oriented* del tessuto produttivo.
2. Nello specifico la presente iniziativa è finalizzata a:
 - promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;
 - sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie 4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di *business 4.0* e modelli *green oriented*.

Articolo 2 – Ambiti di intervento

1. Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite la concessione di contributi a fondo perduto, progetti per l'acquisto di servizi di consulenza e/o formazione finalizzati all'implementazione di una o più tecnologie tra quelle previste dal successivo comma 3 nonché di beni e servizi strumentali, funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti di cui al medesimo comma.
2. Al momento della presentazione della domanda i progetti possono essere di due tipologie:
 - già terminati;
 - non ancora iniziati o in fase di realizzazione.
3. Gli interventi di innovazione digitale previsti dai suddetti progetti e le relative spese di cui all'art 7 dovranno riguardare almeno una tecnologia dell'Elenco 1 ed eventualmente una o più tecnologie dell'Elenco 2, purché propedeutiche o complementari e direttamente collegate a quelle previste all'Elenco 1.
 - **Elenco 1:**
 - a) robotica avanzata e collaborativa;
 - b) interfaccia uomo-macchina;
 - c) manifattura additiva e stampa 3D;
 - d) prototipazione rapida;
 - e) internet delle cose e delle macchine;
 - f) *cloud, fog e quantum computing*;
 - g) *cyber security e business continuity*;
 - h) *big data e analytics*;
 - i) intelligenza artificiale;
 - j) *blockchain*;
 - k) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
 - l) simulazione e sistemi cyberfisici;

- m) integrazione verticale e orizzontale;
- n) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
- o) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, *barcode*, etc);

- **Elenco 2:**

- a) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
- b) sistemi fintech;
- c) sistemi EDI, *electronic data interchange*;
- d) geolocalizzazione;
- e) tecnologie per l'*in-store customer experience*;
- f) *system integration* applicata all'automazione dei processi;
- g) tecnologie della *Next Production Revolution (NPR)*;
- h) programmi di *digital marketing*;
- i) soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica;
- j) Connettività a Banda Ultralarga;
- k) Sistemi di *e-commerce*;
- l) Soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita.

4. **Non saranno considerate ammissibili le domande riferite alle sole tecnologie dell'Elenco 2. L'investimento relativo all'utilizzo delle tecnologie digitali di cui all'Elenco 2 non può in alcun caso superare il 50% del costo totale del progetto, pena l'inammissibilità della domanda.**

Articolo 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

1. Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **euro 315.000,00 (trecentoquindicimila)** interamente a carico della Camera di Commercio.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributo a fondo perduto.
3. Il contributo sarà pari al **50% delle spese ammesse ed effettivamente sostenute** con un massimale di contributo di **euro 5.000,00 (cinquemila/00)** per ogni impresa richiedente, oltre la premialità di cui al successivo art. 14 del presente Bando per le imprese in possesso del rating di legalità.
4. I contributi saranno assoggettati alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, laddove prevista.
5. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande, in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Articolo 4 - Soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) avere sede legale nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Pistoia-Prato;
 - b) essere Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014¹;
 - c) essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese. Si precisa che non possono beneficiare delle agevolazioni i soggetti iscritti solo al repertorio Economico Amministrativo (REA);
 - d) essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - e) non avere debiti scaduti nei confronti della Camera di Commercio di Pistoia-Prato;
 - f) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dalla Legge fallimentare) e non essere sottoposte ad ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare, da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per l'effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 14/2019 e s.m.i. (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) che non consentano la continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - g) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
 - h) non avere forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di commercio di Pistoia-Prato ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135
 - i) essere in regola con gli adempimenti previdenziali e assistenziali (DURC).
2. La mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporta l'inammissibilità della domanda. Per i soli requisiti di cui ai commi 1 lett. d) e lett. e) del presente articolo potrà, tuttavia, essere concesso un termine non superiore a 10 giorni lavorativi² dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC per la regolarizzazione.
3. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del contributo.

Articolo 5 – Soggetti destinatari dei contributi

1. Il destinatario del contributo è la singola impresa che ha presentato domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo a valere sul presente Bando. In caso di presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.
3. Ai fini dell'applicazione del comma 2 non si tiene conto di eventuali domande dichiarate inammissibili.

¹ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, L 187 del 26/6/2014).

² Sono considerati lavorativi tutti i giorni di calendario esclusi il sabato, la domenica e i giorni festivi.

Articolo 6 – Fornitori di beni e servizi delle imprese beneficiarie

1. I fornitori di beni e/o di servizi non possono essere soggetti beneficiari della stessa misura in cui rivestono la qualifica di fornitori. Inoltre non possono essere fornitori di beni e/o di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo (ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile) e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti³ con i beneficiari.
2. I fornitori dei servizi di consulenza e/o formazione dovranno rientrare in una o più delle seguenti tipologie:
 - a) Competence center di cui al Piano nazionale Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
 - b) incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
 - c) FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
 - d) centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MISE) (<https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/certificazione-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40-certificati>);
 - e) start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
 - f) Innovation Manager iscritti nell'elenco dei manager tenuto da Unioncamere (<https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/elenco-dei-manager-dellinnovazione/elenco-manager>);
 - g) ulteriori fornitori, **attivi da almeno un anno**, purché abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre specifiche attività, a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza/formazione alle imprese, nell'ambito delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 3, Elenco 1 del presente Bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di contributo (modulo "**autodichiarazione ulteriori fornitori**").
3. Relativamente ai soli servizi di formazione, l'impresa potrà avvalersi anche di agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori.
4. Non sono richiesti requisiti specifici per i soli fornitori di beni e servizi strumentali di cui all'art. 7, comma 1, lett. b).

Articolo 7 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese per:

³ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che – pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote – facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni, che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

- a) servizi di consulenza e/o formazione relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste all'art. 2, comma 3 del presente Bando;
 - b) acquisto di beni e servizi strumentali, inclusi dispositivi e spese di connessione, funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti di cui all'art. 2, comma 3 del presente Bando.
2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
- a) trasporto, vitto e alloggio;
 - b) spese generali (quali, ad esempio, spese telefoniche, di riscaldamento, energia elettrica, ecc.);
 - c) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
 - d) servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
 - e) servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.
3. In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, **pena la non ammissibilità della stessa**, il riferimento a quali ambiti tecnologici, tra quelli indicati all'art. 2, comma 3, Elenco 1 e 2 del presente Bando, si riferisce la spesa sostenuta, con l'indicazione della Ragione Sociale e Partita Iva dei fornitori. In particolare, nel caso di spese relative a servizi di consulenza e formazione sulle tecnologie di cui all'art. 2, comma 3, Elenco 2, la domanda di contributo (**pena la non ammissibilità**) dovrà contenere la motivazione dell'utilizzo e il collegamento con le tecnologie dell'Elenco 1.
4. Tutte le spese devono essere sostenute a partire dal 1° gennaio 2023.
5. Per essere ammessi al contributo i progetti devono prevedere un investimento minimo di **euro 5.000,00 (cinquemila)**.
6. Il contributo viene concesso ed erogato al raggiungimento dell'investimento minimo previsto sulla base delle spese effettivamente sostenute.
7. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

Articolo 8 - Normativa europea di riferimento

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi in regime *de minimis* ai sensi dei Regolamenti n.1407/2013/UE del 18 dicembre 2013 o n. 1408/2013/UE del 18 dicembre 2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014). Allo scadere dei predetti Regolamenti trovano applicazione i successivi Regolamenti analoghi, emanati nelle medesime materie.
2. In base a tali Regolamenti l'importo complessivo degli aiuti in *de minimis* concessi a una "impresa unica"⁴ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

⁴ Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
Un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
Un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
Un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
Un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

3. Qualora la concessione di nuovi aiuti in "de minimis" ai sensi del presente Bando comporti il superamento del massimale pertinente il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nel massimale stesso, ferma restando la necessità di integrale realizzazione del progetto presentato.
4. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti UE; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Articolo 9 – Cumulo

1. Le agevolazioni di cui al presente Bando possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche "de minimis", nei limiti previsti dalla disciplina europea e nazionale di riferimento. Possono inoltre essere cumulate con agevolazioni fiscali o contributive che non costituiscano aiuto di Stato, nel limite del 100% dei costi effettivamente sostenuti.
2. **Gli aiuti di cui al presente Bando non sono in ogni caso cumulabili con altri aiuti concessi dalla Camera di Commercio di Pistoia-Prato per gli stessi costi ammissibili.**

Articolo 10 – Presentazione delle domande

1. La domanda per la partecipazione al Bando, da riprodurre in formato immutabile PDF con sottoscrizione digitale del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, dovrà essere inviata **dalle 18:00 del 14/09/2023 alle 23:59 del 13/10/2023** esclusivamente quale allegato a un messaggio da inviare al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio: cciaa@pec.ptpo.camcom.it - indicando quale oggetto del messaggio: "Bando per l'erogazione di Contributi Digitali I4.0 2023". Si precisa che ogni messaggio non potrà contenere più di una domanda.
2. Le domande prive della sottoscrizione digitale del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente saranno considerate inammissibili.
3. E' esclusa qualsiasi altra modalità di invio, pena l'inammissibilità della domanda. Le domande inviate anzitempo non saranno prese in considerazione.
4. La domanda relativa alla richiesta di contributo dovrà essere composta dalla seguente documentazione, secondo la casistica di cui sotto:

A) PROGETTO GIÀ TERMINATO NEL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- i. **modulo di domanda**, disponibile sul sito www.ptpo.camcom.it, compilato in ogni sua parte;
- ii. **modulo SCHEDA PROGETTO**;
- iii. **elenco esaustivo di tutte le fatture** allegate, redatto su carta intestata dell'impresa riportante la dicitura "BANDO CONTRIBUTI DIGITALI I 4.0";
- iv. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito www.ptpo.camcom.it), firmata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico di persone fisiche.

dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;

- v. **copia delle fatture e degli altri documenti di spesa** debitamente quietanzati: le fatture devono essere redatte in euro e in lingua italiana o accompagnate da una sintetica traduzione e intestate all'impresa richiedente e dalle stesse si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (non saranno ammesse auto fatture);
- vi. **quietanze di pagamento** secondo le seguenti modalità:
- pagamenti tramite bonifico bancario (allo sportello o tramite *home banking*): ammessi con la presentazione di ricevuta della banca per il bonifico effettuato dalla quale risulti, oltre all'intestazione ed il numero del conto, anche la data di esecuzione dell'operazione (qualora non risulti, è necessario presentare anche l'estratto conto con la data di addebito dell'importo);
 - pagamenti tramite POS: occorre ricevuta bancomat o ricevuta carta di credito unitamente all'estratto conto da cui si desuma il relativo addebito;
 - pagamenti tramite RI.BA: occorre l'avviso o l'elenco degli effetti in scadenza accompagnata dall'estratto conto da cui si evinca il relativo addebito oppure ricevuta di pagamento dell'effetto;
 - pagamenti con assegno bancario non trasferibile: si accettano dietro presentazione di fotocopia dell'assegno, nel quale siano riportati gli estremi della fattura pagata, unitamente all'estratto conto del traente;
 - pagamenti certificati da soggetti quali poste/banca/comune ed altri enti pubblici: si richiede la ricevuta rilasciata dall'Ente o dall'Istituto di credito.

Non sono in alcun caso ammissibili i pagamenti effettuati in contanti e/o da un soggetto terzo rispetto all'impresa beneficiaria del contributo;

- vii. **autodichiarazione del fornitore/dei fornitori** solo nel caso e secondo quanto previsto all'art. 6, comma 2, lett. g), del presente Bando;
- viii. nel caso di attività formativa, **dichiarazione di fine corso** e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;
- ix. **relazione finale sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante** dell'impresa beneficiaria del contributo, di consuntivazione delle attività realizzate;
- x. **report di self-assessment di maturità digitale compilato "Selfi4.0"** (il report può essere ottenuto rispondendo a un questionario che si trova sul portale nazionale dei PID: www.puntoimpresadigitale.camcom.it) **e/o il Report "Zoom 4.0" di assessment guidato**, realizzato dal Digital Promoter della CCIAA.

B) PROGETTO NON ANCORA INIZIATO/PROGETTO GIA' INIZIATO MA NON TERMINATO AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- i. **modulo di domanda**, disponibile sul sito www.ptpo.camcom.it, compilato in ogni sua parte;
- ii. **modulo SCHEDA PROGETTO**;
- iii. **elenco esaustivo di tutti i preventivi di spesa** allegati, redatto su carta intestata dell'impresa;
- iv. **preventivi di spesa** che devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati - non saranno ammessi auto preventivi);
- v. **autodichiarazione del fornitore/dei fornitori** solo nel caso e secondo quanto previsto all'art. 6, comma 2, lett. g), del presente Bando.

5. E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite il quale verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.
6. La Camera di Commercio di Pistoia-Prato non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento, l'errato invio o il ritardato ricevimento della domanda e/o di altre comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disagi e/o interruzioni del servizio che possano essere imputate a terzi, ad eventi di forza maggiore e/o a caso fortuito.

Articolo 11 – Valutazione delle domande e concessione

1. È prevista una procedura a sportello valutativo (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, senza distinzione tra progetti già conclusi di cui all'art. 10, comma 4, lett. A e progetti in corso o non ancora iniziati di cui all'art. 10, comma 4 lett. B. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di Commercio relativa all'attinenza della domanda con gli ambiti tecnologici di cui all'art. 2, comma 3 del presente Bando.
2. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa l'eventuale documentazione mancante e tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, compresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.
3. **Nel caso di progetti già conclusi**, di cui all'art. 10, comma 4, lett. A, le domande che risulteranno regolari o regolarizzate rispetto ai requisiti del presente Bando e complete di tutti i documenti richiesti, saranno accolte fino ad esaurimento dei fondi stanziati. I relativi contributi verranno concessi e liquidati con provvedimento del Dirigente competente entro 60 giorni dal loro invio o dalla loro regolarizzazione.
4. **Nel caso di progetti in corso o non ancora iniziati**, di cui all'art. 10 comma 4, lett. B, le domande che risulteranno regolari/regolarizzate rispetto ai requisiti del presente Bando e complete di tutti i documenti richiesti, saranno inserite in graduatoria fino ad esaurimento dei fondi stanziati, con provvedimento di concessione del Dirigente competente, entro 60 giorni dal loro invio o regolarizzazione. **A decorrere dalla data di comunicazione di tale provvedimento, l'impresa avrà 120 giorni di tempo per completare il progetto e presentare la documentazione di spesa.** Per le modalità di rendicontazione si rinvia all'art. 15.
5. Gli elenchi delle imprese beneficiarie del contributo verranno pubblicati sul sito internet camerale.
6. Le domande non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, verranno poste in lista d'attesa. Le stesse saranno istruite qualora si liberino risorse in seguito a rinunce o approvazione di decadenze dal contributo concesso intervenute entro il 31.03.2024, o di rifinanziamento della misura.

Articolo 12 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei contributi

1. I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:
 - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;

- c) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- d) ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
- e) nel caso di progetti in corso o non ancora iniziati al momento della presentazione della domanda, ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche sostanziali per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio;
- f) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto e comunque **non inferiore al 70%** delle spese ammesse a contributo;
- g) ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperta dal contributo concesso;
- h) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- i) nel caso di progetti in corso o non ancora iniziati al momento della presentazione della domanda, a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo cciaa@pec.ptpo.camcom.it. Si precisa che non saranno accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di Commercio di Pistoia-Prato successivamente alla data di effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
- j) a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del contributo, del punteggio base di cui all'art. 14 (rating di legalità) del presente Bando.
- k) ad adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al successivo art. 13.

Articolo 13 – Obblighi di trasparenza a carico dei soggetti beneficiari

1. Ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 e s.m.i., le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni (inclusa la Camera di Commercio di Pistoia-Prato) nonché dagli altri soggetti indicati dalla disposizione citata di importo complessivamente superiore a Euro 10.000,00 (diecimila) nel periodo considerato, sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.
2. I soggetti che redigono il bilancio ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile e quelli comunque non tenuti alla redazione della nota integrativa assolvono all'obbligo mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, su propri siti internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi, su portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.
3. Per gli aiuti di Stato e gli aiuti *de minimis* contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, la registrazione degli aiuti nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina, tiene luogo degli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari, a condizione che venga dichiarata l'esistenza di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato nella nota integrativa del bilancio oppure, ove non tenute alla redazione della nota integrativa, sul proprio sito internet o, in mancanza, sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza.

4. L'inosservanza dell'obbligo di pubblicazione è sanzionata secondo quanto indicato all'art. 1, comma 125 ter, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i.

Articolo 14 – Rating di legalità

1. Alle imprese in possesso del rating di legalità⁵ in corso di validità al momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo verrà riconosciuta una premialità di Euro 250,00 (duecentocinquanta/00) concedibile nel rispetto dei pertinenti massimali *de minimis*.
2. A tal fine viene stabilita una riserva del 3% delle risorse finanziarie messe a disposizione della misura.
3. Per il riconoscimento di tali premialità fa fede l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Articolo 15 – Rendicontazione e liquidazione del contributo

1. L'erogazione del contributo nell'ipotesi di cui all'art.10 comma 4 lett. B (progetti in corso o non ancora iniziati al momento della presentazione della domanda) sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 12 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria a mezzo pec.
2. Al modello di rendicontazione (disponibile sul sito www.ptpo.camcom.it), compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - i. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito www.ptpo.camcom.it), firmata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
 - ii. **copia delle fatture e degli altri documenti di spesa** debitamente quietanzati: le fatture devono essere redatte in euro e in lingua italiana o accompagnate da una sintetica traduzione e intestate all'impresa richiedente e dalle stesse si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (non saranno ammesse auto fatture);
 - iii. **quietanze di pagamento** secondo le modalità indicate all'art.10, comma 4, lett. A, punto vi;
 - iv. nel caso di attività formativa, **dichiarazione di fine corso** e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;
 - v. **relazione finale sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante** dell'impresa beneficiaria del contributo, di consuntivazione delle attività realizzate;
 - vi. **report di self-assessment di maturità digitale compilato "Selfi4.0"** (il report può essere ottenuto rispondendo a un questionario che si trova sul portale nazionale dei PID: www.puntoimpresadigitale.camcom.it) **e/o il Report "Zoom 4.0" di assessment guidato**, realizzato dal Digital Promoter della CCIAA.
3. **La documentazione dovrà essere inviata a mezzo pec entro e non oltre i 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di ammissibilità, pena la decadenza dal contributo.** Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e

⁵ Decreto Legge 1/2012 (Art. 5 ter – rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto Legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza dal contributo.

4. L'erogazione del contributo è subordinata alla regolarità contributiva dall'impresa per quanto concerne gli adempimenti previdenziali e assistenziali, il cui accertamento verrà effettuato d'ufficio mediante richiesta del Durc on line. In caso di irregolarità, qualora sia già intervenuto il provvedimento di concessione del contributo, si darà luogo all'intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 31 comma 8bis D.L. 69/2013.
5. L'erogazione del contributo sarà effettuata in base alle disponibilità di cassa della Camera di Commercio di Pistoia-Prato.

Articolo 16 – Controlli

1. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Articolo 17 – Revoca del contributo

1. Il contributo sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:
 - a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - b) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
 - c) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 16, per cause imputabili al beneficiario;
 - d) esito negativo dei controlli di cui all'art. 16;
 - e) perdita anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 4, comma 1, lett. da a) a h).
2. Per il requisito di cui all'art. 4, comma 1, lett. i) si veda l'art. 15, comma 4.
3. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Articolo 18– Responsabile unico del procedimento (RUP)

1. Il responsabile del procedimento definito ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, è Rossella Micheli, responsabile del Servizio Digitalizzazione e Orientamento.

Articolo 19 – Norme per la tutela della privacy

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio di Pistoia-Prato intende informarla sulle modalità del trattamento dei dati personali

acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Bando (istruttoria amministrativa e di merito delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese; erogazione del contributo; adempimento degli obblighi di trasparenza e altri obblighi stabiliti dalla vigente normativa) sulla base dei seguenti presupposti giuridici:

- Art. 6.1 lett. e) GDPR (assolvimento di compiti di interesse pubblico) – Legge 580/1993;
- Art. 6.1 lett. c) GDPR (obbligo legale per verifica antimafia e trasparenza);

nonché, a titolo esemplificativo:

- Art. 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Registro nazionale degli aiuti di Stato);
- D.Lgs. 159/2011 (codice delle leggi antimafia);
- D.Lgs. 33/2013 per pubblicazione sul sito camerale.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Bando con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di Commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

6. **Diritti degli interessati:** ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- a. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- b. esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta privacy@ptpo.camcom.it con idonea comunicazione;
- c. proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR,

seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità:
www.garanteprivacy.it/.

7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Pistoia-Prato con sede legale in via del Romito 71 Prato, Tel 0574/61261 Sede Distaccata: Corso Silvano Fedi 36 – 51100 Pistoia Tel 0573/99141 mail: segreteria@ptpo.camcom.it PEC: cciaa@pec.ptpo.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) contattabile al seguente indirizzo e-mail privacy@ptpo.camcom.it.

Articolo 20 – Trasparenza

1. I dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito internet dell'Ente secondo le previsioni degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013.